



## CUI PRODEST? (II)

*Riflessioni su alcuni dei contenuti del forum del sito internet di Alleanza Monarchica*

Sul sito di “Alleanza Monarchica” sono comparsi in questi ultimissimi tempi attacchi feroci alla mia modesta persona, quali non ho mai ricevuto neppure dai repubblicani più incalliti o dai rossi più sfegatati. Buon segno. Probabilmente ho toccato i nervi scoperti di qualcuno, e di qualcuno abbastanza importante da scatenare una risposta corale.

Un tizio che non nomino neppure mi ha insultato brutalmente, senza preoccuparsi di spiegare cosa mi attribuisca.

Un altro dice che io difendo i Sovrani qualunque cosa facciano, e lascia capire che sono un cretino (però lui mi deve dire, per favore, quali colpe abbiano Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto.....ma non osi ripetere le scemenze della stampa ostile, a meno che intenda firmarsi, con una piccola correzione nell'aggettivo, “responsabile alleanza anarchica di Bologna”).

Il terzo è Alfredo Turi, che reagisce furiosamente al mio commosso articolo riferito a Roberto Vittucci Righini aggredendomi con accuse da querela (così, io sarei un camorrista....!?).

Mi appello a Roberto. Lui spero avrà capito. Non gli ho dato del traditore, ho detto solo che il suo articolo è una resa senza condizioni, e che io non accetto di arrendermi solo perchè i nemici sono potenti. Sarò come i famosi giapponesi che resistevano nelle giungle dell'Asia Sud-Orientale perchè non avevano ricevuto l'ordine di resa del Mikado, ma preferisco essere fatto in questo modo.

Non disprezzo nessuno, e gli “aostani” lo sanno, tanto è vero che da loro non ho ancora avuto insulti. Non da Boschiero, non da Mola, non da Amoretti, neppure dal Duca d'Aosta, al quale ho pur dedicato una “lettera aperta” abbastanza esplicita.

Adesso debbo leggere parole come quelle di Turi, che pure non vuole essere definito “aostano”?

Ma, insomma, cosa vuol dire essere neutrali in una situazione come quella in cui ci troviamo? Vuol dire non far più nulla di monarchico, in quanto la Monarchia deve avere un punto di riferimento.

Celebrare la memoria di Re Umberto II è semplice nostalgia fine a se stessa, se la celebrazione ha il fine polemico di criticare, censurare, offendere colui che ne è il legittimo erede.

Dio mi è testimone che ho sempre teso la mano a tutti, dalla “nostra” parte della barricata, e non ho mai attaccato nessuno. Queste cose, purtroppo, fanno male al cuore.

E forse ha ragione chi lamenta il continuo imbarbarimento della lotta politica!

**Franco Malnati**

### Nota della redazione:

non è certo necessario ricordare ai nostri lettori i meriti e la lunghissima e oltremodo faticosa ed efficace attività politico-istituzionale svolta, nel corso degli ultimi sessant'anni, dall'Avv. Franco Malnati. A conferma dell'apprezzamento di cui gode su tutto il territorio nazionale, con l'eccezione, come si è visto, di pochi faziosi, pubblichiamo nella pagina seguente copia fotostatica di una lettera indirizzata da un Ispettore dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon.

Si tratta solo dell'ultimo di innumerevoli segni di giusto apprezzamento per l'infaticabile opera svolta dal Consultore del Regno.

(continua a pag. 2)

### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)



(continua da pag. 1)



ISTITUTO NAZIONALE PER LA GUARDIA D'ONORE ALLE REALI TOMBE DEL PANTEON

Ispettore *Tommaso Bucci*

Prot. n. 436/06

Andria, 10 ottobre 2006

Stimatissimo Avvocato,  
avendo avuto occasione di conoscerLa personalmente (a Roma ed in occasione di una manifestazione della Delegazione di Bari, nel giugno 2003), mi permetto di inviarLe la presente per esprimerLe tutto il nostro apprezzamento per i di Lei interventi; il nostro Delegato di Bari prof. Caterino, mi informa, in particolare, di un recente articolo da Lei diffuso "via internet" sulla testata 'Tricolore', in relazione a recenti avvenimenti, concernenti l'Augusto Capo di Casa SAVOIA, S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele IV.

Il prof. Caterino ed io avvertiamo l'esigenza, forse superflua, di esprimerLe la nostra totale condivisione per quanto da Lei argomentato: siamo convinti che, ancora una volta, Sua Altezza Reale ha dimostrato la grandezza della Dinastia Sabauda sempre protagonista, in prima persona, del conseguimento dei supremi interessi della nostra amata Patria!

Un devoto assoluto nei confronti dell'Augusto Principe ci motiva fortemente al nostro servizio di Guardie d'Onore, unico modo "sic stantibus rebus" di servire il RE e la PATRIA, nella convinzione che la Monarchia rappresenta una dimensione morale ed etica, unica in grado (ricordando l'etimologia *μόνη ἀρχή*) di sublimare i concetti di Nazione e Stato in quello supremo di PATRIA!!

Scusandomi per l'invadenza e nella consapevolezza della nostra condivisa, assoluta fedeltà per S.A.R. il Capo di Casa SAVOIA e per i Suoi Reali Successori, Le porgo cordiali saluti, al grido che accomunò e sempre accomunerà tutti i patrioti italiani: Avanti, SAVOIA!!!

Tommaso Bucci fu Felice - strada Comunale Zagaria, 4 - 70031 Andria (BA) tel. 0883564477-3288381251